

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo dalla Società "Cooperativa San Francesco - in scioglimento" (P.IVA 01599680608) alla Società "Gruppo Sant'Alessandro S.p.A." (P.IVA 02832370601), con sede legale nel Comune di Sora (FR), Via Agnonello, n. 17, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA San Francesco" con sede operativa nel Comune di Alatri (FR), Via San Francesco di Fuori n. 14.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro.." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U000452 del 22 dicembre 2014 concernente "*Decreto Commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-2015. Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Piano regionale per l'attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane.*";

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'art. 8-quater, commi:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

1. *L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti...*

La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. *La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;*

7. *Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;*

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- il DPCA del 22 maggio 2014, n. 170 “Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1”;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 recante “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 concernente “Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;

VISTO il DCA n. U00110 del 03/04/2014 “Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “R.S.A. San Francesco”, gestito dalla Società Cooperativa San Francesco (P. IVA 01599680608), con sede legale in Via Duomo n. 3 – 03011 Alatri (FR) e sede operativa in Via San Francesco di Fuori, 14 – 03011 Alatri (FR)”;

PRESO ATTO della nota della Società “Gruppo Sant’Alessandro S.p.A.”, acquisita al prot. reg. n. 427674 del 04/08/2015, con la quale il Legale Rappresentante nella persona del Dott. Rea Giorgio nato a Sora (FR) il 24/06/1978, richiede la voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale definitivo dalla “Società Cooperativa San Francesco - in scioglimento” (P. IVA 01599680608) alla Società “Gruppo Sant’Alessandro S.p.A.” (P. IVA 02832370601), quale gestore del presidio socio-sanitario denominato “RSA San Francesco” con sede operativa nel Comune di Alatri (FR), Via San Francesco di Fuori, n. 14.

VISTI:

- l’art. 13 (cessione dell’ autorizzazione all’esercizio) del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. il quale ha disposto che nella ipotesi di cessione dell’autorizzazione il soggetto subentrante è tenuto ad inoltrare alla direzione regionale competente apposita richiesta di voltura dell’ autorizzazione medesima unitamente alla documentazione ivi prevista mentre la Asl territorialmente competente è chiamata ai sensi del comma 3 del citato articolo a verificare la permanenza dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi connessi al titolo autorizzativo ;
- l’art. 2 comma 79 della Legge Regionale 14 luglio 20 14, n. 7 laddove dispone che “Ove decorrano inutilmente i termini di cui all 'articolo 13, comma 3. del regolamento regionale 2/2007, l 'attività può essere provvisoriamente intrapresa, fatti salvi gli effetti della successiva verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte delle strutture competenti”;

VISTO, in particolare, il Contratto di Cessione di Azienda sottoscritto dal Notaio Dott. Guido Grisi in data 01/07/2015, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 08/07/2015, n. 18451 Serie 1/T, con il quale la Società “Cooperativa San Francesco – in scioglimento” cede e trasferisce, alla Società “Gruppo Alessandro S.p.A.” con sede legale nel Comune di Sora (FR) in Via Agnonello, n. 17, la “RSA San Francesco” con sede operativa nel Comune di Alatri (FR), Via S. Francesco di Fuori, n. 14;

CONSIDERATO che i competenti uffici regionali, a seguito di verifica istruttoria, con nota prot. n. 485040 del 11/09/2015 hanno trasmesso alla Commissione di Verifica dell’Azienda USL di Frosinone, la documentazione prevista dall’art. 13, comma 2 del R.R. 2/2007, al fine della verifica del possesso dei requisiti minimi per l’autorizzazione all’esercizio di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i. e di quelli ulteriori per l’accreditamento, di cui alla DGR n. 636/2007 e DCA n. 90/2010 e relativi allegati, contestualmente chiedendo alla Società “Gruppo Alessandro S.p.A.” un’integrazione documentale in merito alla corrispondenza dei titoli richiesti per il Medico responsabile e per l’Infermiere Dirigente della RSA, completa dei titoli ai sensi del par. 4.1.1.1.c del DCA n.

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di autorizzare la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "Cooperativa San Francesco – in scioglimento" (P.I. 01599680608) alla Società "Gruppo Alessandro S.p.A." (P.IVA 02832370601), con sede legale nel Comune di Sora (FR), Via Agnonello, n. 17, legalmente rappresentata dal Dott. Rea Giorgio nato a Sora (FR) il 24/06/1978, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA San Francesco", sito nel Comune di Alatri (FR), Via San Francesco di Fuori, n. 14 , per la seguente attività sanitaria:
 - Struttura per l'assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA di n. 30 posti residenza, così suddivisi:
 - n. 20 p.r. Livello Assistenziale: Mantenimento "B" (senescenza);
 - n. 10 p.r. Livello Assistenziale: Mantenimento "B" (disabilità);
- di rilasciare l'accreditamento istituzionale in favore della Società "Gruppo Alessandro S.p.A." (P.IVA 02832370601), con sede legale nel Comune di Sora (FR), Via Agnonello, n. 17, legalmente rappresentata dal Dott. Rea Giorgio nato a Sora (FR) il 24/06/1978, in qualità di gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA San Francesco", sito nel Comune di Alatri (FR), Via San Francesco di Fuori, n. 14 , per la seguente attività sanitaria:
 - Struttura per l'assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA di n. 30 posti residenza, così suddivisi:
 - n. 20 p.r. Livello Assistenziale: Mantenimento "B" (senescenza);
 - n. 10 p.r. Livello Assistenziale: Mantenimento "B" (disabilità);
- di prendere atto che il Medico Responsabile della RSA è il Dott. Carlo Celli, nato a Prata D'Ansidonia (AQ) il 31/08/1944, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ortopedia e Traumatologia e in Fisiocinesiterapia Ortopedica, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Rieti al n. 674;
- di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: grupposantalessandro@pec.it al Legale Rappresentante della Società "Gruppo Sant'Alessandro S.p.A" (P. IVA 02832370601) con sede legale nel Comune di Sora (FR), Via Agnonello, n.17; alla ASL di Frosinone, all'indirizzo: auslfr@pec.aslfrosinone.it; al Comune di Alatri (FR) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo@cert.comune.alatri.fr.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
- di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, il 04 FEB. 2016.

Nicola Zingaretti

